3M ESPETM IMPREGUMTMPENTATM SOFT QUICK Refill



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2018, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

 No. documento:
 31-5105-7
 Versione:
 2.00

 Data di revisione:
 18/04/2018
 Sostituisce:
 21/12/2016

Numero di versione per le informazioni sul trasporto 1.00 (21/12/2016)

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÁ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

3M ESPETM IMPREGUMTMPENTATM SOFT QUICK Refill

Numeri di identificazione del prodotto

70-2011-3002-1

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Prodotto per uso dentale.

Usi sconsigliati

Esclusivamente per uso professionale (odontoiatria).

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)

Telefono: +39 0270351

Mail to: Tecnico_competente@mmm.com

Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 0266101029 Centro Antiveleni (CAV) Ospedale NIGUARDA, Milano

Questo prodotto è un kit o un prodotto costituito da più componenti. La scheda di dati di sicurezza applicabile a cisacuno dei componenti è allegata con i numeri di documento qui sotto riportati. Componenti del kit:

19-2494-3, 19-2467-9

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO:

70-2011-3002-1

Non pericoloso ai fini del trasporto secondo i criteri ed ai sensi della normativa vigente.

3M ESPETM IMPREGUMTMPENTATM SOFT QUICK Refill

ETICHETTA DEL KIT

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Questo prodotto è un dispositivo medico, ai sensi della direttiva 93/42/CEE (DDM); è invasivo o entra in contatto diretto con il corpo umano e quindi è esente dall'obbligo di classificazione ed etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP; articolo 1, paragrafo 5). Anche se non obbligatorie, le informazioni di classificazione ed etichettatura applicabili sono riportate di seguito.

CLASSIFICAZIONE:

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319 Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1A - Skin Sens. 1A; H317 Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto, categoria 1- Aquatic Acute 1; H400 Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 2- Aquatic Chronic 2; H411

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA

Attenzione.

Simboli:

GHS07 (Punto esclamativo) |GHS09 (Ambiente) |

Pittogrammi





Contiene:

1-dodecil-1H-imidazolo; Sale solfonico; Mentha arvensis, estratto

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P280E Indossare guanti protettivi. P273 Non disperdere nell'ambiente.

Reazione:

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. P305 + P351 + P338

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P333 + P313In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

3M ESPETM IMPREGUMTMPENTATM SOFT QUICK Refill

Smaltimento:

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Informazioni sulla revisione:

Etichetta: Ingredienti CLP - componenti del kit - informazione aggiunta.

Sezione 1: Telefono di emergenza - informazione modificata.



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2018, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

 No. documento:
 19-2467-9
 Versione:
 2.07

 Data di revisione:
 16/08/2018
 Sostituisce:
 02/02/2018

Numero di versione per le informazioni sul trasporto 1.00 (01/02/2011)

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M ESPE IMPREGUM PENTA SOFT QUICK BASE

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Prodotto per uso dentale.

Usi sconsigliati

Esclusivamente per uso professionale (odontoiatria)

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)

Telefono: +39 0270351

Mail to: Tecnico competente@mmm.com

Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 0266101029 Centro Antiveleni (CAV) Ospedale NIGUARDA, Milano

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Questo prodotto è un dispositivo medico, ai sensi della direttiva 93/42/CEE (DDM); è invasivo o entra in contatto diretto con il corpo umano e quindi è esente dall'obbligo di classificazione ed etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP; articolo 1, paragrafo 5). Anche se non obbligatorie, le informazioni di classificazione ed etichettatura applicabili sono riportate di seguito.

CLASSIFICAZIONE:

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319 Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1A - Skin Sens. 1A; H317

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto, categoria 1- Aquatic Acute 1; H400

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 2- Aquatic Chronic 2; H411

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA

Attenzione.

Simboli:

GHS07 (Punto esclamativo) |GHS09 (Ambiente) |

Pittogrammi





Ingredienti:

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
1-dodecil-1H-imidazolo	4303-67-7	224-314-4	< 0,8
Mentha arvensis, estratto	90063-97-1	290-058-5	< 0,5

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P280E Indossare guanti protettivi. P273 Non disperdere nell'ambiente.

Reazione:

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Smaltimento:

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione

locale/regionale/nazionale/internazionale.

Note sull'etichettatura:

Data la forma fisica del prodotto la clasificazione H373 non è applicata.

2.3. Altri pericoli

Per informazioni sui rischi e sull'uso sicuro, fare riferimento alle corrispondenti sezioni di questo documento.

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	Registrazione REACH numero:	% in p	eso	Classificazione
Tetraidrofurano, polimero con ossirano, bis[[3-(1-aziridinil)butil]carbammato]	110531-92- 5			50 -	60	Eye Irrit. 2, H319
Gliceridi, C14-18	67701-27-3	266-945-8		10 -	20	Sostanza non classificata come pericolosa
Dibenziltoluene	26898-17-9	248-097-0		5 -	20	Aquatic Chronic 1, H410,M=1
Terra diatomacea calcinata (68855-54-9) contenente frazione respirabile di cristobalite (ignota o >=10%)	68855-54-9	272-489-0	01- 2119488518- 22	1 -	10	STOT RE 1, H372
Cristobalite	14464-46-1	238-455-4		1 -	10	STOT RE 1, H372
N-etiltoluen-4-sulfamide	80-39-7	201-275-1		1 -	5	Acute Tox. 4, H302; Aquatic Chronic 3, H412
C.I. pigmento bianco 5	1345-05-7	215-715-5		< 2		Sostanza non classificata come pericolosa
1-dodecil-1H-imidazolo	4303-67-7	224-314-4		< 0,8		Aquatic Acute 1, H400,M=100; Aquatic Chronic 1, H410,M=10 Acute Tox. 4, H302; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1A, H317
Mentha arvensis, estratto	90063-97-1	290-058-5		< 0,5		Aquatic Chronic 2, H411 Acute Tox. 4, H302; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1B, H317

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Vedere la Sezione 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno relativo a questo prodotto.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza Monossido di carbonio Anidride carbonica Vapori o gas irritanti

Condizioni

Durante la combustione Durante la combustione Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. Fare riferimento alle altre sezioni della scheda per informazioni sui rischi per la salute e per le cose, la protezione respiratoria, la ventilazione e i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere la maggior quantita' possibile del materiale versato. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire il residuo. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavare accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc). Evitare il contatto con gli occhi. Applicare il prodotto evitando il contatto con la pelle. In caso di contatto con la pelle, lavare la parte interessata con acqua e sapone. In caso di contatto del prodotto con i guanti, togliere e gettare i guanti, lavare le mani immediatamente con acqua e sapone ed indossare un altro paio di guanti.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare lontano dal calore. Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da basi forti. Conservare lontano da agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente Numero Ente o Tipo di limite: Commenti aggiuntivi

C.A.S. associazione

Cristobalite 14464-46-1 Valori limite TWA(frazione respirabile)(8

italiani ore):0.025 mg/m3

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Usare in luogo ben ventilato.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Occhiali di sicurezza con ripari laterali

Norme/regolamenti applicabili

Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 166

Protezione della pelle e delle mani:

Vedere la Sezione 7.1 per informazioni aggiuntive sulla protezione della pelle.

Protezione delle vie respiratorie:

Non richiesta

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico Solido Forma fisica specifica: Pasta

Odore, colore Odore caratteristico; pasta di colore blu

Soglia olfattiva

pH

Dati non disponibili

Punto/intervallo di ebollizione

Punto di fusione

Infiammabilità (solido, gas)

Proprietà esplosive

Dati non disponibili

Non applicabile

Non applicabile

Non classificato

Non classificato

Pagina: 5 di 13

Proprietà ossidanti/comburenti Non classificato

Punto di infiammabilità (Flash Point) Punto di infiammabilità > 93 °C (200°F)

Temperatura di autoignizione
Limite di esplosività inferiore (LEL)
Limite di esplosività superiore (UEL)
Pressione di vapore

Non applicabile
Non applicabile
Non applicabile

Densità relativa > 1 [Standard di riferimento: Acqua=1]

Solubilità in acquaTrascurabileSolubilità (non in acqua)Dati non disponibiliCoefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acquaDati non disponibiliTasso di evaporazioneNon applicabileDensità di vaporeNon applicabile

Temperatura di decomposizione

Viscosità

Dati non disponibili

Densità

1 - 1,2 g/cm3

9.2. Altre informazioni

Composti Organici Volatili (Europa)Dati non disponibiliTenore di sostanze volatiliNon applicabile

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo prodotto è da ritenersi non reattivo in condizioni di normale utilizzo.

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Calore

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti Basi forti Agenti ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

<u>Sostanza</u> <u>Condizioni</u>

Non noto.

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Questo prodotto puo' avere un odore caratteristico; tuttavia, non sono previsti effetti negativi sulla salute.

Contatto con la pelle:

Può essere nocivo per contatto con la pelle. Non e' prevista una significativa irritazione in caso di contatto con la pelle durante l'uso corretto del prodotto. Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Contatto con gli occhi:

Irritazione degli occhi: i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore, lacrimazione e vista confusa.

Ingestione:

Può essere nocivo per ingestione. Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

Altri effetti sulla salute:

Cancerogenicità:

L'esposizione necessaria a causare il seguente pericolo per la salute non è attesa durante l'uso normale previsto: Contiene uno o più composti chimici che possono provocare il cancro, come specificato qui di seguito.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di	Specie	Valore
	esposizione		
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili: ATE calcolata2.000 - 5.000 mg/kg
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili: ATE calcolata2.000 - 5.000 mg/kg
Tetraidrofurano, polimero con ossirano, bis[[3-(1-aziridinil)butil]carbammato]	Cutanea	Valutazi one professio nale	LD50 Non applicabile
Tetraidrofurano, polimero con ossirano, bis[[3-(1-aziridinil)butil]carbammato]	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Gliceridi, C14-18	Cutanea	Coniglio	LD50 > 2.000 mg/kg
Gliceridi, C14-18	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Dibenziltoluene	Cutanea	Coniglio	LD50 > 2.000 mg/kg
Dibenziltoluene	Ingestione	Ratto	LD50 > 10.360 mg/kg
Cristobalite	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Cristobalite	Ingestione		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Terra diatomacea calcinata (68855-54-9) contenente frazione respirabile di cristobalite (ignota o >=10%)	Cutanea	Valutazi one professio nale	LD50 stimata 5.000 mg/kg
Terra diatomacea calcinata (68855-54-9) contenente frazione respirabile di cristobalite (ignota o >=10%)	Inalazione- Polveri/Neb bie (4 ore)	Ratto	LC50 > 2,7 mg/l
Terra diatomacea calcinata (68855-54-9) contenente frazione respirabile di cristobalite (ignota o >=10%)	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
N-etiltoluen-4-sulfamide	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
N-etiltoluen-4-sulfamide	Ingestione	compost o simili	LD50 stimata 300 - 2.000 mg/kg

C.I. pigmento bianco 5	Ingestione	Ratto	LD50 > 15.000 mg/kg
C.I. pigmento bianco 5	Cutanea	compost	LD50 > 1.000 mg/kg
		o simili	
C.I. pigmento bianco 5	Inalazione-	compost	LC50 > 2,52 mg/l
	Polveri/Neb	o simili	-
	bie (4 ore)		
1-dodecil-1H-imidazolo	Ingestione	Ratto	LD50 641 mg/kg
Mentha arvensis, estratto	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
Mentha arvensis, estratto	Ingestione	Ratto	LD50 1.240 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
	*	
Tetraidrofurano, polimero con ossirano, bis[[3-(1-aziridinil)butil]carbammato]	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Cristobalite	Valutazio	Nessuna irritazione significativa
	ne	
	professio	
	nale	
Terra diatomacea calcinata (68855-54-9) contenente frazione respirabile di	Dati in	Nessuna irritazione significativa
cristobalite (ignota o >=10%)	vitro	
1-dodecil-1H-imidazolo	Coniglio	Lievemente irritante
Mentha arvensis, estratto	Coniglio	Lievemente irritante

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
Tetraidrofurano, polimero con ossirano, bis[[3-(1-aziridinil)butil]carbammato]	Coniglio	Lievemente irritante
Terra diatomacea calcinata (68855-54-9) contenente frazione respirabile di	Coniglio	Lievemente irritante
cristobalite (ignota o >=10%)		
1-dodecil-1H-imidazolo	Dati in	Fortemente irritante
	vitro	
Mentha arvensis, estratto	Dati in	Fortemente irritante
	vitro	

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Tetraidrofurano, polimero con ossirano, bis[[3-(1-aziridinil)butil]carbammato]	Porcellino	Non classificato
	d'India	
Terra diatomacea calcinata (68855-54-9) contenente frazione respirabile di	Торо	Non classificato
cristobalite (ignota o >=10%)		
1-dodecil-1H-imidazolo	Торо	Sensibilizzante
Mentha arvensis, estratto	Porcellino	Sensibilizzante
	d'India	

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

111 tagementa sanc centare germinan		
Nome	Via di	Valore
	esposizio	
	ne	
Tetraidrofurano, polimero con ossirano, bis[[3-(1-aziridinil)butil]carbammato]	In Vitro	Non mutageno
Cristobalite	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono
		sufficienti per la classificazione
Cristobalite	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono
		sufficienti per la classificazione
Terra diatomacea calcinata (68855-54-9) contenente frazione respirabile di	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono
cristobalite (ignota o >=10%)		sufficienti per la classificazione
1-dodecil-1H-imidazolo	In Vitro	Non mutageno

Cancerogenicità

Nome	Via di	Specie	Valore
	esposizio		
	ne		
Cristobalite	Inalazione	Essere	Cancerogeno
		umano e	
		animale	
Terra diatomacea calcinata (68855-54-9) contenente frazione	Inalazione	Essere	Cancerogeno
respirabile di cristobalite (ignota o >=10%)		umano e	
		animale	

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizio ne	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizio ne
Cristobalite	Inalazione	silicosi	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Terra diatomacea calcinata (68855-54-9) contenente frazione respirabile di cristobalite (ignota o >=10%)	Inalazione	silicosi	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Terra diatomacea calcinata (68855-54-9) contenente frazione respirabile di cristobalite (ignota o >=10%)	Ingestione	sistema emapoietico occhi rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 3.738 mg/kg/day	90 Giorni

Pericolo in caso di aspirazione

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS#	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Tetraidrofurano,	110531-92-5		Dati non			
polimero con ossirano,			disponibili o			
bis[[3-(1-			insufficienti per la			
aziridinil)butil]carbam			classificazione			
mato]						

Dibenziltoluene	26898-17-9	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>100 mg/l
Dibenziltoluene	26898-17-9	Pesce zebra	sperimentale	96 ore	Livello letale 50%	>100 mg/l
Dibenziltoluene	26898-17-9	Diatomea	sperimentale	72 ore	NOEC	>100 mg/l
Dibenziltoluene	26898-17-9	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	0,03 mg/l
Gliceridi, C14-18	67701-27-3	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	>100 mg/l
Gliceridi, C14-18	67701-27-3	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	>100 mg/l
Gliceridi, C14-18	67701-27-3	Pesce zebra	Stimato	96 ore	LC50	>100 mg/l
Gliceridi, C14-18	67701-27-3	Green algae	Stimato	72 ore	NOEC	>100 mg/l
Gliceridi, C14-18	67701-27-3	Pulce d'acqua	Stimato	21 Giorni	NOEC	>100 mg/l
Cristobalite	14464-46-1		Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione			
Terra diatomacea calcinata (68855-54-9) contenente frazione respirabile di cristobalite (ignota o >=10%)	68855-54-9		Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione			
N-etiltoluen-4- sulfamide	80-39-7	Altri crostacei	Stimato	48 ore	EC50	>=1.000 mg/l
N-etiltoluen-4- sulfamide	80-39-7	Trota iridea	Stimato	96 ore	LC50	>=80 mg/l
C.I. pigmento bianco 5	1345-05-7	Altri pesci	Stimato	96 ore	LC50	>100 mg/l
C.I. pigmento bianco 5	1345-05-7	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	970 mg/l
1-dodecil-1H-imidazolo	4303-67-7	Green Algae	sperimentale	72 ore	EC50	0,00557 mg/l
1-dodecil-1H-imidazolo	4303-67-7	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>100 mg/l
1-dodecil-1H-imidazolo	4303-67-7	Green algae	sperimentale	72 ore	EC10	0,0021 mg/l
Mentha arvensis, estratto	90063-97-1		Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione			

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato	Protocollo
					del test	
Tetraidrofurano, polimero con ossirano, bis[[3-(1-aziridinil)butil]carbammato]	110531-92-5	Dati non disponibili - insufficienti			N/A	
Dibenziltoluene	26898-17-9	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	0 % BOD/ThBOD	OCSE 301C - MITI (I)
Gliceridi, C14-18	67701-27-3	Stimato Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	79 % BOD/ThBOD	OCSE 301F - Respirometria Manometrica
Cristobalite	14464-46-1	Dati non disponibili - insufficienti			N/A	
Terra diatomacea calcinata (68855-54-9) contenente frazione respirabile di	68855-54-9	Dati non disponibili - insufficienti			N/A	

cristobalite (ignota o >=10%)						
N-etiltoluen-4-sulfamide	80-39-7	Stimato Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	25 % in peso	OCSE 301C - MITI (I)
C.I. pigmento bianco 5	1345-05-7	Dati non disponibili - insufficienti			N/A	
1-dodecil-1H-imidazolo	4303-67-7	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	1	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2
Mentha arvensis, estratto	90063-97-1	Dati non disponibili - insufficienti			NA	

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Tetraidrofurano, polimero con ossirano, bis[[3-(1-aziridinil)butil]carbammato	110531-92-5	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Dibenziltoluene	26898-17-9	sperimentale BCF - Carpa	60 Giorni	Bioaccumulo	23000	OCSE 305E-Bioaccum Flow- through Fish
Gliceridi, C14-18	67701-27-3	Stimato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	7.4	Altri metodi
Cristobalite	14464-46-1	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Terra diatomacea calcinata (68855-54-9) contenente frazione respirabile di cristobalite (ignota o >=10%)	68855-54-9	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
N-etiltoluen-4-sulfamide	80-39-7	Stimato Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	1.87	Altri metodi
C.I. pigmento bianco 5	1345-05-7	Stimato BCF - Carpa	56 Giorni	Bioaccumulo	<217	Altri metodi
1-dodecil-1H-imidazolo	4303-67-7	Stimato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	3090	Stimato: Fattore di bioconcentrazione
Mentha arvensis, estratto	90063-97-1	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A

12.4. Mobilità nel suolo

Contattare il fabbricante per dettagli.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Incenerire il prodotto non polimerizzato in un inceneritore autorizzato. Smaltire il materiale completamente polimerizzato in

una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. Se non sono disponibili altre opzioni di smaltimento, il prodotto di scarto può essere in una discarica autorizzata adatta a ricevere rifiuti speciali.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

180106* sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

ADR/IMDG/IATA: Non pericoloso ai fini del trasporto secondo la normativa vigente. Not restricted for transport.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

<u>Ingrediente</u>	Numero C.A.S.	Classificazione	Normativa:
Cristobalite	14464-46-1	Gruppo 1: Cancerogeno	Agenzia Internazionale
		per l'uomo	per la Ricerca sul
		-	Cancro (IARC)

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni.

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa miscela. Le valutazioni della sicurezza chimica per le sostanze contenute potrebbero essere state condotte dai registranti delle sostanze in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

H302	Nocivo se ingerito.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:

Sezione 2: Etichetta: Classificazione CLP - informazione modificata.

Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella- Tossicità acuta - informazione modificata.

- Sezione 11: Tabella Cancerogenicità informazione modificata.
- Sezione 11: Tabella Mutagenicità sulle cellule germinali informazione modificata.
- Sezione 11: Tabella Gravi lesioni oculari/irritazioni oculari informazione modificata.
- Sezione 11: Tabella Corrosione/irritazione cutanea informazione modificata.
- Sezione 11: Tabella Sensibilizzazione cutanea informazione modificata.
- Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio esposizione ripetuta informazione modificata.
- Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici informazione modificata.
- Sezione 12: Avvertenza relativa a nessuna informazione disponibile per PBT/vPvB informazione modificata.
- Sezione 12: Informazione Persistenza e degradabilità informazione modificata.
- Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo informazione modificata.
- Sezione 13: 13.1 Nota sul trattamento dei rifiuti informazione modificata.
- Sezione 15: Valutazione della sicurezza chimica informazione modificata.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2018, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

 No. documento:
 19-2494-3
 Versione:
 6.00

 Data di revisione:
 23/08/2018
 Sostituisce:
 16/04/2018

Numero di versione per le informazioni sul trasporto 1.00 (01/02/2011)

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M ESPE IMPREGUM PENTA SOFT QUICK CATALYST

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Prodotto per uso dentale.

Usi sconsigliati

Esclusivamente per uso professionale (odontoiatria)

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)

Telefono: +39 0270351

Mail to: Tecnico competente@mmm.com

Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 0266101029 Centro Antiveleni (CAV) Ospedale NIGUARDA, Milano

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Questo prodotto è un dispositivo medico, ai sensi della direttiva 93/42/CEE (DDM); è invasivo o entra in contatto diretto con il corpo umano e quindi è esente dall'obbligo di classificazione ed etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP; articolo 1, paragrafo 5). Anche se non obbligatorie, le informazioni di classificazione ed etichettatura applicabili sono riportate di seguito.

CLASSIFICAZIONE:

Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1B - Skin Sens. 1B; H317

Tossicità per la riproduzione; Categoria 2 - Repr. 2; H361

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta, Categoria 1 - STOT RE 1; H372

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA

Pericolo.

Simboli:

GHS07 (Punto esclamativo) | GHS08 (Pericolo per la salute) |

Pittogrammi



Ingredienti:

Ingrediente Numero C.A.S. No. CE % in peso

Sale solfonico 72140-65-9 276-380-9 15 - 25

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H361f Sospettato di nuocere alla fertilità.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: organi ematici o

emopoietici | sistema respiratorio | organi di senso |

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P280E Indossare guanti protettivi.

Reazione:

P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Note sull'etichettatura:

Per la natura del prodotto la classificazione Silicosi e la P260 non si applicano; l'inalazione non e prevista.

2.3. Altri pericoli

Per informazioni sui rischi e sull'uso sicuro, fare riferimento alle corrispondenti sezioni di questo documento.

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

Ingrediente	Numero C.A.S.		Registrazione REACH numero:	% in peso	Classificazione
O-acetilcitrato di tributile	77-90-7	201-067-0			Sostanza non classificata come pericolosa
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N- (trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	68909-20-6	272-697-1			Sostanza non classificata come pericolosa

Sale solfonico	72140-65-9	276-380-9	15 -	25	Acute Tox. 4, H302; Skin
					Sens. 1B, H317; Repr. 2,
					H361f; STOT RE 1, H372
Terra diatomacea calcinata (68855-54-	68855-54-9	272-489-0	10 -	20	STOT RE 2, H373
9) contenente cristobalite respirabile					
(frazione 1-<10%)					
Polietilene-polipropilenglicole	9003-11-6		1 -	5	Sostanza non classificata
					come pericolosa

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Vedere la Sezione 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno relativo a questo prodotto.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza

Monossido di carbonio Anidride carbonica Vapori o gas irritanti

Condizioni

Durante la combustione Durante la combustione Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione

o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. Fare riferimento alle altre sezioni della scheda per informazioni sui rischi per la salute e per le cose, la protezione respiratoria, la ventilazione e i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere la maggior quantita' possibile del materiale versato. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire il residuo. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavare accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc). Evitare il contatto con gli occhi. Applicare il prodotto evitando il contatto con la pelle. In caso di contatto con la pelle, lavare la parte interessata con acqua e sapone. In caso di contatto del prodotto con i guanti, togliere e gettare i guanti, lavare le mani immediatamente con acqua e sapone ed indossare un altro paio di guanti.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare lontano dal calore. Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da basi forti. Conservare lontano da agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

associazione

Ingrediente Numero Ente o Tipo di limite: Commenti aggiuntivi

Cristobalite 68855-54-9 Valori limite TWA(frazione respirabile)(8

italiani ore):0.025 mg/m3

C.A.S.

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Usare in luogo ben ventilato.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Occhiali di sicurezza con ripari laterali

Norme/regolamenti applicabili

Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 166

Protezione della pelle e delle mani:

Vedere la Sezione 7.1 per informazioni aggiuntive sulla protezione della pelle.

Protezione delle vie respiratorie:

Non richiesta

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisicoSolidoForma fisica specifica:Pasta

Odore, colore Pasta rosso scuro con odore leggero, acre

Soglia olfattiva
pH
Dati non disponibili
Punto/intervallo di ebollizione
Punto di fusione
Punto di fusione
Dati non disponibili
Infiammabilità (solido, gas)
Proprietà esplosive
Proprietà ossidanti/comburenti
Dati non disponibili
Non classificato
Non classificato
Non classificato

Punto di infiammabilità (Flash Point) Punto di infiammabilità > 93 °C (200°F)

Temperatura di autoignizioneDati non disponibiliLimite di esplosività inferiore (LEL)Non applicabileLimite di esplosività superiore (UEL)Non applicabilePressione di vaporeNon applicabile

Densità relativa > 1 [Standard di riferimento: Acqua=1]

Solubilità in acqua Trascurabile Solubilità (non in acqua) Dati non disponibili Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua Dati non disponibili Tasso di evaporazione Non applicabile Densità di vapore Non applicabile Temperatura di decomposizione Dati non disponibili Viscosità Dati non disponibili Densità 1,1 - 1,5 g/cm3

9.2. Altre informazioni

Composti Organici Volatili (Europa)Dati non disponibiliTenore di sostanze volatiliNon applicabile

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Calore

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti Basi forti Agenti ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza

Non noto.

Condizioni

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Questo prodotto puo' avere un odore caratteristico; tuttavia, non sono previsti effetti negativi sulla salute.

Contatto con la pelle:

Lieve irritazione della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, prurito e secca. Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Contatto con gli occhi:

Se il prodotto dovesse venire a contatto con gli occhi durante l'uso, non dovrebbero svilupparsi irritazioni significative.

Ingestione:

Può essere nocivo per ingestione. Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

Altri effetti sulla salute:

Cancerogenicità:

L'esposizione necessaria a causare il seguente pericolo per la salute non è attesa durante l'uso normale previsto: Contiene uno o più composti chimici che possono provocare il cancro, come specificato qui di seguito.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di	Specie	Valore
	esposizione		
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili: ATE calcolata2.000 - 5.000 mg/kg
O-acetilcitrato di tributile	Cutanea	Valutazi one professio nale	LD50 stimata 5.000 mg/kg
O-acetilcitrato di tributile	Ingestione	Ratto	LD50 > 25.000 mg/kg
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Inalazione- Polveri/Neb bie (4 ore)	Ratto	LC50 > 0,691 mg/l
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.110 mg/kg
Sale solfonico	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Sale solfonico	Ingestione	Ratto	LD50 300-2000 mg/kg
Terra diatomacea calcinata (68855-54-9) contenente cristobalite respirabile (frazione 1-<10%)	Cutanea	Valutazi one professio nale	LD50 stimata 5.000 mg/kg
Terra diatomacea calcinata (68855-54-9) contenente cristobalite respirabile (frazione 1-<10%)	Inalazione- Polveri/Neb bie (4 ore)	Ratto	LC50 > 2,7 mg/l
Terra diatomacea calcinata (68855-54-9) contenente cristobalite respirabile (frazione 1-<10%)	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Polietilene-polipropilenglicole	Cutanea	Valutazi one professio nale	LD50 stimata 5.000 mg/kg
Polietilene-polipropilenglicole	Ingestione	Ratto	LD50 5.700 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome		Valore
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Sale solfonico	Coniglio	Lievemente irritante
Terra diatomacea calcinata (68855-54-9) contenente cristobalite respirabile	Dati in	Nessuna irritazione significativa
(frazione 1-<10%)	vitro	

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Sale solfonico	Coniglio	Lievemente irritante
Terra diatomacea calcinata (68855-54-9) contenente cristobalite respirabile (frazione 1-<10%)	Coniglio	Lievemente irritante

Sensibilizzazione cutanea

Schsibilizzazione cutanea					
Nome	Specie	Valore			
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Essere	Non classificato			
	l umano e				

	animale	
Sale solfonico	Торо	Sensibilizzante
Terra diatomacea calcinata (68855-54-9) contenente cristobalite respirabile	Торо	Non classificato
(frazione 1-<10%)		

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

The transfer of the state of th		
Nome	Via di esposizio	Valore
	ne	
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	In Vitro	Non mutageno
Sale solfonico	In Vitro	Non mutageno
Terra diatomacea calcinata (68855-54-9) contenente cristobalite respirabile	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono
(frazione 1-<10%)		sufficienti per la classificazione

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizio ne	Specie	Valore
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Non specificat o	Торо	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Terra diatomacea calcinata (68855-54-9) contenente cristobalite respirabile (frazione 1-<10%)	Inalazione	Essere umano e animale	Cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizio ne	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizio ne
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N- (trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Ingestion e	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 509 mg/kg/day	1 generazione
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N- (trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Ingestion e	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 497 mg/kg/day	1 generazione
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N- (trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Ingestion e	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.350 mg/kg/day	durante l'organogenesi
Sale solfonico	Ingestion e	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 100 mg/kg/day	Pre- accoppiament o e nell'allattame nto
Sale solfonico	Ingestion e	Tossico per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 30 mg/kg/day	Pre- accoppiament o e nell'allattame nto
Sale solfonico	Ingestion e	Tossico per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 30 mg/kg/day	30 Giorni

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizio ne	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizio ne
Sale solfonico	Ingestion e	Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 300 mg/kg	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizio ne	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizio ne
Silanammina, 1,1,1- trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Inalazione	Sistema respiratorio silicosi	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Sale solfonico	Ingestione	midollo osseo	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	NOAEL 10 mg/kg/day	30 Giorni
Sale solfonico	Ingestione	Sistema respiratorio	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	NOAEL 30 mg/kg/day	30 Giorni
Sale solfonico	Ingestione	occhi	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	NOAEL 100 mg/kg/day	30 Giorni
Sale solfonico	Ingestione	sistema emapoietico Fegato Sistema immunitario rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 300 mg/kg/day	30 Giorni
Sale solfonico	Ingestione	Tratto gastrointestinale	Non classificato	Ratto	NOAEL 30 mg/kg/day	30 Giorni
Sale solfonico	Ingestione	sistema uditivo Cuore Nota cute Sistema endocrino ossa, denti, unghie e/o capelli muscoli Sistema nervoso sistema vascolare	Non classificato	Ratto	NOAEL 300 mg/kg/day	30 Giorni
Terra diatomacea calcinata (68855-54-9) contenente cristobalite respirabile (frazione 1-<10%)	Inalazione	silicosi	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Terra diatomacea calcinata (68855-54-9) contenente cristobalite respirabile (frazione 1-<10%)	Ingestione	sistema emapoietico occhi rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 3.738 mg/kg/day	90 Giorni

Pericolo in caso di aspirazione

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS#	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
O-acetilcitrato di tributile	77-90-7	Bluegill (Lepomis macrochirus)	sperimentale	96 ore	LC50	>=38 mg/l
O-acetilcitrato di tributile	77-90-7	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	74,4 mg/l
O-acetilcitrato di tributile	77-90-7	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	7,82 mg/l

O-acetilcitrato di tributile	77-90-7	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	4,65 mg/l
O-acetilcitrato di tributile	77-90-7	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	>1,11 mg/l
Silanammina, 1,1,1- trimetil-N- (trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	68909-20-6	Algae	Stimato	72 ore	EC50	>100 mg/l
Sale solfonico	72140-65-9	Green Algae	Stimato	72 ore	EC50	>100 mg/l
Sale solfonico	72140-65-9	Green Algae	Stimato	72 ore	EC10	>100 mg/l
Terra diatomacea calcinata (68855-54-9) contenente cristobalite respirabile (frazione 1- <10%)	68855-54-9		Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione			
Polietilene- polipropilenglicole	9003-11-6		Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione			

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
O-acetilcitrato di tributile	77-90-7	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	48 % in peso	Altri metodi
Silanammina, 1,1,1-trimetil- N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	68909-20-6	Dati non disponibili - insufficienti			N/A	
Sale solfonico	72140-65-9	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica	2.08 ore (t 1/2)	Altri metodi
Sale solfonico	72140-65-9	Stimato Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	52 % BOD/ThBOD	Altri metodi
Terra diatomacea calcinata (68855-54-9) contenente cristobalite respirabile (frazione 1-<10%)	68855-54-9	Dati non disponibili - insufficienti			N/A	
Polietilene- polipropilenglicole	9003-11-6	Dati non disponibili - insufficienti			N/A	

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
O-acetilcitrato di tributile	77-90-7	Stimato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	5.1	Stimato: Fattore di bioconcentrazione
Silanammina, 1,1,1- trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	68909-20-6	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Sale solfonico	72140-65-9	Stimato Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	6.8	Stimato: Coeff. Riprt. n- ottanolo- acqua
Terra diatomacea calcinata (68855-54-9) contenente cristobalite respirabile (frazione 1-<10%)	68855-54-9	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Polietilene- polipropilenglicole	9003-11-6	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A

12.4. Mobilità nel suolo

Contattare il fabbricante per dettagli.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Smaltire il materiale completamente polimerizzato in una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. Come alternativa di smaltimento, incenerire il materiale non polimerizzatio in un inceneritore autorizzato. Se non sono disponibili altre opzioni di smaltimento, il prodotto di scarto può essere in una discarica autorizzata adatta a ricevere rifiuti speciali.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

180106* sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

ADR/IMDG/IATA: Non pericoloso ai fini del trasporto secondo la normativa vigente. Not restricted for transport.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni.

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

H302 Nocivo se ingerito.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H361f Sospettato di nuocere alla fertilità.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:

Informazioni sulla revisione:

Sezione 2: Etichetta: Classificazione CLP - informazione modificata.

Sezione 2: Etichetta CLP Indicazioni di pericolo per l'organo bersaglio - informazione aggiunta.

Sezione 2: Etichetta: grafica - informazione modificata.

Sezione 2: Etichetta: Avvertenza - informazione modificata.

Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella- Tossicità acuta - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella Cancerogenicità - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella Mutagenicità sulle cellule germinali - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella sulla Tossicità per la riproduzione - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella Gravi lesioni oculari/irritazioni oculari - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella Corrosione/irritazione cutanea - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella Sensibilizzazione cutanea - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione singola - informazione modificata.

Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.

Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.

Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo - informazione modificata.

Sezione 13: 13.1 Nota sul trattamento dei rifiuti - informazione modificata.

Sezione 13: Informazione sul Codice europeo dei rifiuti (per il prodotto inalterato, come venduto) - informazione modificata

Sezione 14: Informazioni sul trasporto - informazione aggiunta.

Sezione 15: Valutazione della sicurezza chimica - informazione aggiunta.

Sezione 15: Osservazioni sull'etichetta e sul Regolamento EU sui Detergenti - informazione modificata.

Sezione 16: Tabella a due colonne che mostra la lista univoca dei Codici H e frasi standard per i componenti di una data miscela. - informazione modificata.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds